

“Non dormire...canta”, un bel concorso per giovani voci

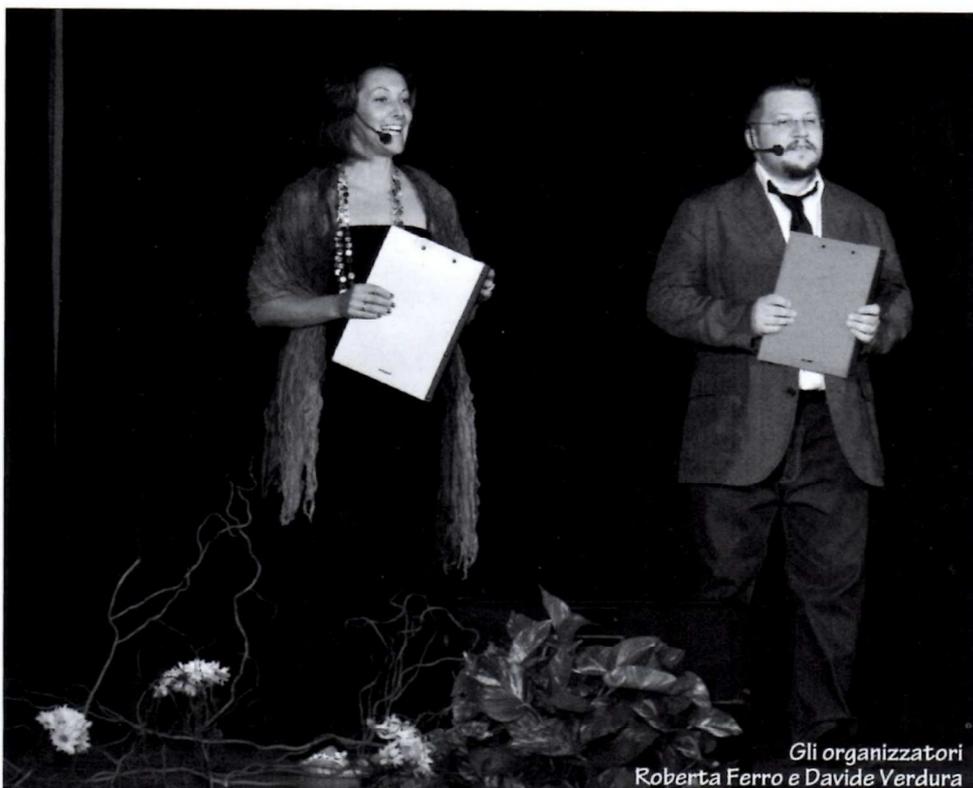
Presso l'Oratorio “Sacro Cuore” di Varallo Pombia si è svolta l'ottava edizione del Concorso Canoro dal titolo simpatico e un po' sbarazzino: Non DorMiRe... Canta. Dopo una prima fase eliminatoria, i finalisti si sono esibiti nella serata clou sabato 10 settembre alimentando un confronto molto bello e corretto basato sulle più celebri melodie italiane e internazionali. Particolare la formula del concorso, durante il quale si potevano esibire interpreti solisti, duo, trio musicali, oppure anche gruppi, ma con brani editi senza accompagnamenti strumentali dal vivo: una precisa scelta artistica per concentrare tutta l'attenzione sulla parte di esecuzione vocale, in sostanza per poter individuare al meglio la così detta “bella voce”. Non era posto alcun limite di età per i partecipanti, mentre per i più piccoli è stata creata una speciale categoria Junior.

Ma quello che a noi piace particolarmente è stato il clima attorno al quale si è svolta la rassegna, brillantemente e simpaticamente presentata da Roberta Ferro e Davide Verdura, che intervistavano con grande delicatezza gli interpreti facendo uscire qualche importante particolare sulla loro personalità, sulla loro vita, sulle loro aspirazioni. Tecnicamente ineccepibile il service, con un ottimo audio che arrivava in sala e la registrazione dei brani dei vari interpreti. Alla fine 48 aspiranti cantanti hanno potuto mettersi alla prova di fronte al folto pubblico che affollava la sala, mentre in contemporanea ciò che accadeva nel Salone Don Giuseppe Rossi veniva proiettato nel cortile dell'oratorio per permettere ad un altro numerosissimo gruppo di persone convenute di seguire lo svolgersi della serata. Ottimo davvero, anche per il messaggio che ne usciva, il “Decalogo dell'Artista”, pubblicato direttamente e coraggiosamente nel regolamento del concorso, che ricordava alcuni passaggi importanti di atteggiamenti, di comportamento, di maturazione personale, utili, utilissimi per affrontare nel modo migliore il mondo della pratica musicale. Consigliati umiltà

e contegno, moderazione e rispetto dell'altro, capacità di accettazione del giudizio altrui anche se, magari, non sempre favorevole. E anche ai genitori-manager si chiedeva di non stravedere per il proprio figliolo, ma di provare ad avere un giudizio equo ed equilibrato in modo da salvaguardarne al meglio l'eventuale percorso artistico. Raro trovare un simile messaggio in un mondo spesso così tanto competitivo come quello della musica e in particolare in un concorso musicale; coraggioso e frutto di profondità di pensiero averlo messo “per iscritto”. Sia come sia, è stato comunque evidente come il clima, l'atmosfera di festa, la sensibilità e la delicatezza con cui tutti, ragazzi, genitori, pubblico ed esperti, hanno affrontato le serate di concorso, sia stato un vero plusvalore, diremmo di “contenuti”, di “messaggi positivi” che sono arrivati con efficacia ai protagonisti dell'esperienza.

Ma vorremmo ora dare spazio a chi ha organizzato l'evento: Roberta Ferro, uno dei ‘cuori pulsanti’ di questa bella e meritoria iniziativa.

Colgo questa occasione provando a rappresentare anche tutti gli amici dell'Oratorio di Varallo Pombia che hanno partecipato all'iniziativa – sono davvero molti – contribuendo in prima persona alla riuscita della stessa. “Non dormire...canta” ha riscontrato anche quest'anno un successo che è andato oltre ogni nostra aspettativa. Ai 48 partecipanti abbiamo cercato di mettere a disposizione la massima professionalità possibile, un aspetto davvero importante specie quando si organizza un concorso nazionale; vi è inoltre un sito internet apposito con tutte le informazioni, regolamento, modulo di iscrizione, foto e storia del concorso. Ci siamo rivolti per il supporto tecnico audio-video a professionisti di prima levatura che, abbiamo visto, sono stati molto apprezzati dai ragazzi e dalle loro famiglie. Ringrazio in particolare i promotori, nonché organizzatori, della manifestazione, tra cui Davide Verdura, Maurizio Aspes (il tecnico audio), Paolo Butera e Sergio Praderio: tutte persone che ruotano attorno all'ambiente dell'oratorio e hanno arricchito anche umanamente questi



Gli organizzatori
Roberta Ferro e Davide Verdura

momenti di condivisione di un ideale. Noi come gruppo abbiamo iniziato otto anni fa con la sola prerogativa di offrire al pubblico musica e spettacolo in una cornice semplice ma ben curata... Beh, devo proprio dire che siamo felici di essere andati oltre ogni nostra aspettativa: basti dire che dai 14 concorrenti iscritti nel 2004 siamo arrivati ai 50 delle ultime edizioni. Il livello tecnico, già alto nelle prime annate di concorso, è risultato costantemente in crescita e anche quest'anno le voci erano semplicemente superbe! E poi che dire riguardo ai luoghi di provenienza dei cantanti: oltre a quelli della nostra zona abbiamo avuto iscrizioni da Cagliari, Piacenza, Savona, Rovigo... Una grande soddisfazione! Ogni anno tornano cantanti "affezionati" alla manifestazione ma ne arrivano anche di nuovi. I cantanti, suddivisi in junior e senior, sono stati valutati da una giuria di notevole livello tecnico e professionale, composta da musicisti, cantanti, compositori e arrangiatori, maestri di musica e canto, attori di teatro, critici musicali e produttori presieduti da Giusi Mosca, cantante e talent scout di altissimo profilo.

Le spese che abbiamo dovuto sostenere per garantire la piena riuscita del concorso canoro sono state rilevanti, ma siamo

riusciti a coprire anche economicamente ogni necessità. Cerchiamo sempre di non strafare ma desideriamo offrire ai cantanti quello di cui hanno bisogno per le loro performance e, ad un tempo, vogliamo garantire al pubblico tre serate piacevoli sotto tutti i punti di vista... La nostra fortuna è quella di avere tante persone volontarie che si danno molto da fare per la buona riuscita della manifestazione (bar, cucina, stand gastronomici, etc). A compendio di tutto questo voglio ricordare la valenza decisiva dei nostri sponsor, che ci aiutano con generosità non solo per le spese, ma anche per dotare il concorso del miglior corredo possibile di premi. Ai primi tre classificati oltre ai premi (che anche quest'anno sono stati davvero significativi), sono stati consegnati alcuni trofei; quelli della categoria senior vengono tutti gli anni offerti da tre famiglie varalpombiesi a ricordo delle loro figlie. Coloro che fossero interessati ad approfondire il discorso sul concorso o siano desiderosi di partecipare alle prossime edizioni, possono provare a navigare sul nostro sito: www.orava.it dove si può persino trovare il nostro ormai mitico "decalogo!"

Ricordiamo, per dover di cronaca il nome dei primi tre classificati all'edizione 2011,



Valeria Postorino,
miglior interpretazione

davvero bravissimi: Primo premio per Michela Ronzoni con "Io vivrò senza te" di Mina; secondo Alessio Carta Salis con "Ci vorrebbe il mare" di Marco Masini; terza Paola Penna con "My funny Valentine" di Ella Fitzgerald. Nella categoria Junior vincitori i fratelli Dennis e Samuel Spezie con "Pensieri e parole" di Lucio Battisti.



Il podio, da sinistra
Paola Penna, Michela Ronzoni
e Alessio Carta Salis



Denise Sciacca, miglior voce